



NAVIDAD NUESTRA

Venerdì 15 dicembre 2023 ore 21.00

Parrocchia dei SS. Giuseppe e Gregorio Magno
Darfo Boario Terme, frazione di Corna

Francesca Bregoli flauto **Andrea Piacentini** organo
Gruppo strumentale latino-americano **JATUN NAN**
Giovanni Duci direzione

Programma musicale

I parte

Jehan Alain
(1911-1940)

Litanies (organo)

Benedetto Marcello
(1686-1739)

Sonata op. 2 n. 2 per flauto e organo

Adagio

Allegro

Largo

Allegro

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Sonata in mi bemolle maggiore per flauto e organo BWV 1031

Allegro moderato

Siciliano

Allegro

Francesca Bergoli flauto traverso
Andrea Piacentini organo

Il parte

Anonimi

El condor pasa

Mamá Criso

dalla tradizione popolare
sudamericana

Ariel Ramírez
(1921-2010)

NAVIDAD NUESTRA

su testi del poeta argentino
Félix Luna (1925-2009)

1. La anunciación

2. La peregrinación

3. El nacimiento

4. Los pastores

5. Los Reyes Magos

6. La huida

Luo Jiaying soprano
Alberto Bresciani, Marco Piani tenori
Giuseppe Ditomaso basso
CORO del CONSERVATORIO sede di Darfo
CORO ANTICHE ARMONIE di Bergamo
Gruppo strumentale latino-americano JATUN NAN
Nicolas Jora charango, sikus, quena
Bismarck Segallini chitarra
Luis Burgoa bombo
Giovanni Duci *direttore*

NAVIDAD NUESTRA

Musica di Ariel Ramírez, parole di Félix Luna

LA ANUNCIACIÓN

*Jinete de un rayo rojo
viene volando el Ángel Gabriel
con sable punta de estrella,
espuela de plata estaba caté.
“Que Dios te salve María,
la más bonita cuñataí.
La flor está floreciendo.
Crece en la sangre tu “cunumi”*

*“Soy la esclava del Señor
llevando su corazón.”
Capullo que se hace flor
y se abrirá en Navidad.*

*El Ángel Gabriel ya vuelve
al pago donde se encuentra Dios
¿Mamó parehó Angelito
que tan contento te vuelves vos?
He visto a la reina el mundo,
la más hermosa cuñataí.
Los ojos son dos estrellas,
su voz el canto de un yerutí.*

*“Soy la esclava del Señor
llevando su corazón”.
Capullo que se hace flor
y se abrirá en Navidad.*

L'ANNUNCIAZIONE

A cavallo di un raggio rosso
viene volando l'Angelo Gabriele
con una spada a punta di stella,
sperone d'argento elegante.
“Che Dio ti salvi Maria,
la più bella delle ragazze.
Il fiore sta fiorendo.
Cresce nel sangue il tuo piccolo”.

“Sono l'ancella del Signore
e porto il suo cuore”.
Bocciolo che fiorirà
e si aprirà a Natale.

L'Angelo Gabriele ritorna
al luogo dove si incontra Dio.
Da dove vieni, Angioletto,
che sei così contento?
Ho visto la regina del mondo,
la più graziosa delle ragazze.
Gli occhi sono due stelle,
la sua voce il canto di una colomba.

“Sono l'ancella del Signore
e porto il suo cuore”.
Bocciolo che fiorirà
e si aprirà a Natale.

LA PEREGRINACIÓN

*A la huella, la huella,
José y María
por las pampas heladas
cardos y ortigas,
A la huella, la huella
cortando campo,
No hay cobijo ni fonda
sigan andando.*

*Florecita del campo
clavel del aire,
¿si ninguno te aloja
adónde nacés?
Dónde nacés
florcita que está creciendo,
palomita asustada,
grillo sin sueño.*

*A la huella, la huella
José y María,
con un Dios escondido
nadie sabía.*

*A la huella, la huella,
los peregrinos,
“Préstenme una tapera
para mi niño”.
A la huella, la huella,
soles y lunas,
los ositos de almendra,
piel de aceituna.*

IL PELLEGRINAGGIO

Passo dopo passo
Giuseppe e Maria
vanno per pianure gelate,
con cardi e ortiche.
Passo dopo passo
attraverso il campo,
senza riparo né locanda
andate senza sosta.

Fiorellino del campo,
garofano selvatico,
se nessuno ti dà riparo
dove nascerai?
Dove nascerai fiorellino
che stai crescendo,
colombella spaventata
grillo senza sonno.

Passo dopo passo
Giuseppe e Maria,
nessuno sapeva
che nascondevano un Dio.

Passo dopo passo
i pellegrini,
“Prestatemi una capanna
per il mio bambino”.
Passo dopo passo
sole e luna,
orsacchiotti di mandorla
pelle olivastra.

*Ay burrito del campo,
ay buey barcino,
que mi niño ya viene,
háganle sitio.
Un ranchito de quincha
solo me ampara,
dos alientos amigos,
la luna clara.*

*A la huella, la huella
José y María,
con un Dios escondido
nadie sabía.*

Ah, asinello del campo
ah, bue pezzato,
fate posto all'arrivo
del mio bambino.
Solo una capanna di fango
mi ripara,
l'alito di due amici,
la luna chiara.

Passo dopo passo
Giuseppe e Maria,
nessuno sapeva
che nascondevano un Dio.

EL NACIMIENTO

*Noche anunciada, noche de amor,
Dios ha nacido, pétalo y flor.
Todo es silencio y serenidad,
paz a los hombres, es Navidad.*

*En el pesebre mi redentor
es mensajero de paz y amor
Cuando sonrío se hace la luz,
y en su bracitos crece una cruz.*

*Ángeles canten sobre el portal,
Dios ha nacido, es Navidad.*

*Esta es la noche que prometió
Dios a los hombres y ya llegó
Es Nochebuena, no hay que dormir,
Dios ha nacido, Dios esta aquí.*

LA NASCITA

Notte annunciata, notte d'amore,
Dio è nato, petalo e fiore.
Tutto è silenzio e serenità,
pace agli uomini, è Natale.

Nel presepe il mio redentore
è messaggero di pace e amore.
Quando sorride si accende la luce,
nelle sue braccine cresce una croce.

Cantino gli Angeli sopra il portale,
Dio è nato. È Natale.

Questa è la notte che ha promesso
Dio agli uomini, ed è già qui.
È la vigilia, non bisogna dormire,
Dio è nato, Dio è qui.

LOS PASTORES

*Vengan pastores del campo que
el Rey de los Reyes ha nacido ya.
Vengan antes que amanezca,
que ya apunta el día
y la noche se va.*

*Albahaca y cedrón
tomillo y laurel,
que el Niño se duerme
al amanecer.*

*Lleguen de Pinchas y Chuquis,
de Aminga y San Pedro
de Arauco y Pomán,
antes que nadie le adore
quesillos y flores le vamos a llevar.*

*Albahaca y cedrón,
tomillo y laurel,
que el Niño se duerme
al amanecer.*

*Pídanle a Julio Romero
caballos de paso
y su mula de andar:
con cajas y con guitarras
iremos cantando por el olivar.*

I PASTORI

Venite pastori del campo,
Che il Re dei Re è già nato.
Venite prima che albeggi,
che già spunta il giorno
e se ne va la notte.

Basilico e cedro
timo e alloro,
che il Bambino s'addormenta
all'alba.

Da Pinchas e da Chuquis,
da Aminga e San Pedro
de Arauco e da Pomán
prima che altri lo adorino
portiamogli formaggio e fiori.

Basilico e cedro
timo e alloro,
che il Bambino s'addormenta
all'alba.

Chiedete a Julio Romero
cavalli da sella
e il suo mulo per andare:
con tamburi e con chitarre
andremo cantando per l'uliveto.

*Albahaca y cedrón,
tomillo y laurel,
que el Niño se duerme
al amanecer.*

*¡Ay, Navidad de Aimogasta!
Aloja y añapa
na habrán de faltar.
Mientras la luna riojana
se muere de ganas de participar.*

*Albahaca y cedrón,
tomillo y laurel,
que el Niño se duerme
al amanecer.*

timo e cedro
rosmarino e alloro,
che il Bambino s'addormenta
all'alba.

Ah, Natale di Aimogasta!
Non devono mancare
birra e bibite rinfrescanti.
Mentre la luna di Rioja
muore dalla voglia di partecipare.

Basilico e cedro
timo e alloro,
che il Bambino s'addormenta
all'alba.

LOS REYES MAGOS

*Llegaron ya los reyes y eran tres:
Melchor, Gaspar
y el negro Baltasar.
Arrope y miel le llevarán
y un poncho blanco de alpaca real.*

*Changos y chinitas duérmanse
que ya Melchor, Gaspar
y Baltasar
todos los regalos dejarán
para jugar mañana al despertar.*

*El Niño Dios muy bien
lo agradeció,
comió la miel y el poncho lo abrigó.
Y fue después que los miró
Y a medianoche el sol relumbró.*

I RE MAGI

Erano già arrivati i re ed erano tre:
Melchiorre, Gaspere
e il nero Baldassarre.
Gli porteranno sciroppo e miele
e un poncho bianco di alpaca reale.

Grandi e piccini dormite
già Melchiorre, Gaspere
e Baldassarre
lasceranno tutti i regali
per giocare domattina al risveglio.

Il Dio Bambino gradì
molto i doni, mangiò il miele
e si coprì col poncho.
E dopo li guardò
il sole splendette a mezzanotte.

LA HUIDA

*¡Vamos! ¡Burrito, apurá!
Si no te apurás los van a pillar,
largo el camino, largo el salitral.
Ya tocan a degollar,
ya está sangrando el puñal.
Si no te apurás los van a pillar.
¡Vamos! ¡Burrito, apurá!
Niño bonito, no lloris, mi amor,

ya llegaremos a tierra mejor.*

*Duérmete ya, no lloris
cuna en mi brazos ta haré.*

Bombos legüeros en mi corazón...

¡Vamos! ¡Burrito, apurá!

LA FUGA

Andiamo! Asinello sbrigati!
Affrettati o li prenderanno!
Lunghi il cammino e le saline.
Già è l'ora di sgozzare,
già si insanguina il pugnale.
Affrettati o li prenderanno!
Andiamo! Asinello sbrigati!
Bimbo bello, non piangere
amor mio,
stiamo arrivando
in una terra migliore.
Addormentati, non piangere
ti farò una culla
con le mie braccia.
Tamburi nel mio cuore...

Andiamo! Asinello sbrigati!

PROSSIMO APPUNTAMENTO

FRANZ SCHUBERT UR - WINTERREISE

giovedì 25 gennaio 2023 ore 20.00

Brescia, Salone da Cemmo del Conservatorio

Corsi di Musica vocale da camera e Musica da
camera del Conservatorio

Davide Peroni baritono

Luca Marchetti pianoforte

Ingresso libero

CONSERVATORIO LUCA MARENZIO

Sede di Brescia
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1
030 2886711
produzioneartistica@consbs.it

Sede di Darfo Boario Terme
Via Razziche 5
0364 532904
produzioneartistica.darfo@consbs.it

www.consbs.it

